GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1876 — **ROMA** — VENERDI' 29 DICEMBRE — **NUM. 302**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n° 4; in Torino, via delle Orfane, n° 7 — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Ufizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

AVVISO

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 dicembre 1876, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale.

Le domande di associazione e di inserzione con vaglia postale in *piego affrancato* o con biglietti di Banca in *piego affrancato* e *raccomandato* od *assicurato*, debbono essere indirizzate all'AMMINISTRAZIONE della *Gazzetta Ufficiale*, in Roma, via de' Lucchesi.

Raccomandasi di unire la fascia alle lettere di reclamo e di riconferma di associazione.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

All'aprirsi della seduta di ieri fu sorteggiata la Commissione che si recherà a presentare a S. M. gli omaggi del Senato per la ricorrenza del capo d'anno. La Commissione risultò composta dei senatori Boncompagni-Ottoboni, Vitelleschi, Magliani, Irelli, Negri di Sanfront; supplenti i senatori De Sonnaz e Cerruti. Prestarono giuramento i senatori Antonio Berti e Deodati. Furono convalidati i titoli dei senatori Bruno ed Annoni. Vennero approvati ed adottati a scrutinio segreto i bilanci di prima previsione del 1877 dei Ministeri degli Affari Esteri, della Agricoltura, Industria e Commercio, della Marina e della Pubblica Istruzione. A proposito del bilancio di Agricoltura, Industria e Commercio ebbero la parola i senatori Brioschi, Cannizzaro, il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio ed il presidente del Consiglio, Ministro delle Finanze. Il Ministro della Marina presentò un progetto di legge per l'abrogazione dell'art. 366 del Codice penale militare marittimo.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **3565** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 12 febbraio 1871, n. 65, e 17 luglio 1876, numeri 3237 e 3258 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono istituiti quattordici posti di sottoispettori nell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari.

Questi sottoispettori saranno applicati alle operazioni di accertamento relative alle tasse di registro e specialmente a quelle di successione.

Uno di essi risiederà in ciascuna delle città di Bologna, Firenze, Genova, Messina, Milano, Palermo, Torino, Udine, Venezia, Verona, e due in ognuna delle città di Napoli e di Roma.

I sottoispettori saranno di due classi, cioè 5 di 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 2200 per ciascuno, e 9 di 2ª classe con lo stipendio per ognuno di lire 2000.

Art. 2. È approvata l'annessa tabella allegato *A* e vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, con la quale sono soppressi alcuni uffici di registro e sono modificate le attribuzioni di altri dei detti uffici.

Art. 3. Sono soppressi due posti d'ispettori di Circolo con lo stipendio di lire 2500 e la indennità di lire 300 per ciascuno; ed è approvata la unita tabella allegato *B*, parimente vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, con la quale sono modificati alcuni circoli d'ispezione.

Art. 4. Per effetto delle presenti disposizioni sarà aggiunta al capitolo 78 del bilancio della spesa del Ministero delle Finanze per l'anno 1877 la somma di lire 24,000, e sarà diminuito di lire 600 il successivo capitolo 79.

Art. 5. Il presente decreto andrà in attivazione col 1° gennaio 1877.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 10 dicembre 1876.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

ALLEGATO A

Tabella *degli Uffici di Registro, Bollo e Demanio nelle città infraindicate, che sono soppressi o modificati nelle loro attribuzioni.*

SEDE degli Uffici	DENOMINAZIONE degli Uffici	SERVIZI AFFIDATI A CIASCUN UFFICIO	*OSSERVAZIONI*
Brescia	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni e sui redditi di manomorta, concessioni governative, escluse le licenze di caccia.	
Id.	Atti giudiziari e Demanio	Tutti gli altri rami, compresa la carta bollata e il servizio del Demanio e del Fondo pel culto.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia. (Rimane soppresso l'ufficio delle successioni).
Catania	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni, sulle rendite di manomorta, carta bollata e concessioni governative, escluse le licenze di caccia.	
Id.	Atti giudiziari e bollo	Tasse sugli atti giudiziari, bollo straordinario, tasse di società, licenze di caccia e marche relative, tasse scolastiche, multe e spese di giustizia e carta bollata.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.
Id.	Demanio	Demanio antico, Enti amministrati, società anonime, Asse ecclesiastico e Fondo pel culto, esclusa la carta bollata.	
Como	Registro	Tutti i rami di servizio.	(Rimane soppresso l'ufficio delle successioni).
Cremona	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni, sulle manimorte e sulle concessioni governative, escluse le licenze di caccia.	
Id.	Atti giudiziari e Demanio	Tutti gli altri rami di servizio, compresa la carta bollata e il Fondo pel culto.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.
Ferrara	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni e sui redditi di manomorta, tasse sulle concessioni governative, comprese le marche e licenze di caccia, tasse scolastiche e carta bollata.	
Id.	Atti giudiziari e Demanio	Tutti gli altri rami, compreso il servizio del Fondo pel culto e la carta bollata.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.
Livorno	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni e sui redditi di manomorta, concessioni governative, escluse le licenze di caccia, Demanio, Asse ecclesiastico e Fondo pel culto.	
Id.	Atti giudiziari	Tasse sugli atti giudiziari, cancellerie giudiziarie, licenze di caccia, multe e spese di giustizia, tasse scolastiche e vendita di tutti gli oggetti bollati.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.
Id.	Bollo straordinario	Senza variazioni.	
Lucca	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni, e sui redditi di manomorta, tasse scolastiche, e tasse sulle concessioni governative, comprese le licenze di caccia.	
Id.	Atti giudiziari	Tasse sugli atti giudiziari, tasse di bollo, cancellerie giudiziarie, tasse di società, spaccio degli oggetti bollati e ogni altro ramo non affidato ad altro ufficio.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.
Id.	Demanio	Demanio antico, Asse ecclesiastico, società anonima, Fondo pel culto.	
Mantova	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni e sulle manimorte, concessioni diverse, escluse le licenze di caccia e le marche.	
Id.	Atti giudiziari e Demanio	Tasse sugli atti giudiziari, spaccio di tutti gli oggetti bollati, Demanio, Fondo pel culto, e ogni altro ramo di servizio.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.
Messina	Successioni e bollo	Tasse sulle successioni, sulle manimorte e sulle società, bollo straordinario, tasse scolastiche e ricupero di multe e spese di giustizia.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.
d.	Atti civili e giudiziari	Tutti gli altri rami di tasse.	
Id.	1° Demanio	Senza variazioni.	
Id.	2° Demanio	Senza variazioni.	

SEDE degli Uffici	DENOMINAZIONE degli Uffici	SERVIZI AFFIDATI A CIASCUN UFFICIO	*OSSERVAZIONI*
Napoli	Ammende	Tasse di pubblico insegnamento, concessioni governative, multe e spese, privative industriali, tasse sulla scuola veterinaria, diritti sui marchi e distintivi.	
Id.	Atti civili e pubblici	Tasse di registro sugli atti pubblici e marche di registrazione.	
Id.	Atti privati	Tasse di registro sugli atti privati e marche di registrazione.	
Id.	Atti giudiziari	Tasse di registro sugli atti giudiziari e relative marche, carta bollata agli spacciatori dei 6 mandamenti di Mercato, Pendino, Porto, S. Carlo alla Rena, S. Lorenzo e Vicaria, diritti di cancelleria e depositi per cassazione.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia per i mandati che emanano dalle autorità giudiziarie che hanno sede nei dicontro mandamenti.
Id.	Bollo straordinario	Bollo straordinario, carta bollata e marche per gli atti di commercio e marche in ragione di dimensione.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia che emanano dalle autorità giudiziarie che hanno sede negli altri 6 mandamenti.
Id.	1° Demanio	Demanio antico, vendite Demanio antico, bonifiche e carta bollata agli spacciatori degli altri sei mandamenti.	
Id.	2° Demanio	Asse ecclesiastico e tutto il Fondo-Culto.	
Id.	Manimorte	Tasse di manomorta e tasse di società.	
Id.	Successioni	Tasse di successione.	(Rimangono soppressi l'uffizio delle successioni e 2 degli atti civili).
Padova	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni, sui redditi di manomorta e sulle concessioni governative, escluse le licenze da caccia.	
Id.	Atti giudiziari e Demanio	Ogni altro ramo di servizio, di tasse e di Demanio, compreso lo spaccio di tutti gli oggetti bollati e il Fondo pel culto.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.
Pavia	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni e sulle manimorte, tasse scolastiche e concessioni diverse, escluse le licenze de caccia.	
Id.	Atti giudiziari e Demanio	Ogni altro ramo, compreso il Demanio e il Fondo per il culto, e lo spaccio di tutti gli oggetti bollati.	
Treviso	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni e sulle manimorte. Concessioni diverse, escluse le licenze da caccia.	
Id.	Atti giudiziari e Demanio	Ogni altro ramo, compreso il Demenio e il Fondo pel culto e lo spaccio di tutti gli oggetti bollati.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.
Vicenza	Atti civili e successioni	Tasse sugli atti civili, sulle successioni e sulle manimorte. Concessioni diverse escluse le licenze per caccia.	
Id.	Atti giudiziari e Demanio	Ogni altro ramo, compreso il Demanio e il Fondo pel culto e lo spaccio di tutti gli oggetti bollati.	Col carico del pagamento delle spese di giustizia.

Nulla è innovato per gli uffici delle ipoteche aventi sede nelle città di sopra accennate.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze: DEPRETIS.

ALLEGATO **B**

Tabella *di ricomposizione dei Circoli d'ispezione dell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari per le provincie di Bologna, Milano, Napoli, Torino, Venezia, Verona e Vicenza.*

N° d'ordine	DENOMINAZIONE del Circolo	UFFICI ASSEGNATI A CIASCUN CIRCOLO	CLASSE dell'indennità di giro assegnata a ciascun Circolo
		Provincia di Bologna.	
1	Bologna 1° Circolo	*Bologna* — Atti civili — Successioni — Ipoteche	Terza
2	Id. 2° Circolo	*Bologna* — Bollo straordinario, Demanio e visite alle segreterie comunali ed uffizi pubblici. *Imola* — Registro. *S. Giovanni in Persiceto* — Id. *Vergato* — Id.	Seconda
		Provincia di Milano.	
3	Milano 1° Circolo	*Milano* — Atti pubblici — Successioni	Terza
4	Id. 2° Circolo	*Milano* — Atti giudiziari e cancellerie — Atti privati ed esteri	Terza
5	Id. 3° Circolo	*Milano* — Demanio — Ipoteche — Bollo straordinario e visite alle segreterie ed uffici pubblici.	Terza
6	Abbiategrasso	Senza variazioni	Senza variazioni
7	Busto Arsizio	Idem	Id.
8	Monza	Idem	Id.
9	Lodi	Idem	Id.
		Provincia di Napoli.	
10	Napoli 1° Circolo	*Napoli* — Atti civili	Terza
11	Id. 2° Circolo	*Napoli* — Successioni	Terza
12	Id. 3° Circolo	*Napoli* — Atti privati ed esteri e visite presso il Banco di Napoli	Terza
13	Id. 4° Circolo	*Napoli* — Atti giudiziari e cancellerie giudiziarie	Terza
14	Id. 5° Circolo	*Napoli* — Bollo straordinario colle visite presso le segreterie comunali ed uffici pubblici — Ipoteche — Manimorte.	Terza
15	Id. 6° Circolo	*Napoli* — Ammende — Demanio antico — Asse ecclesiastico	Terza
16	Barra	Senza variazioni	Senza variazioni
17	Casoria	Idem	Id.
18	Castellammare di Stabia	Idem	Id.
19	Pozzuoli	Idem	Id.
		Provincia di Torino.	
20	Torino 1° Circolo	*Torino* — Atti civili — Successioni	Terza
21	Id. 2° Circolo	*Torino* — Atti giudiziari e cancellerie giudiziarie — Ipoteche — Bollo straordinario colle visite nelle segreterie municipali ed uffizi pubblici — Demanio.	Terza
22	Carmagnola	Senza variazioni	Senza variazioni
23	Chivasso	Idem	Id.
24	Chieri	Idem	Id.
25	Pinerolo	Idem	Id.
26	Susa	Idem	Id.
27	Ivrea	Idem	Id.
28	Aosta	Idem	Id.

N° d'ordine	DENOMINAZIONE del Circolo	UFFICI ASSEGNATI A CIASCUN CIRCOLO	CLASSE dell'indennità di giro assegnata a ciascun Circolo
		Provincia di Venezia.	
29	Venezia 1° Circolo	*Venezia* — Atti civili, giudiziari e cancellerie — Successioni — Ipoteche.	Terza
30	Id. 2° Circolo	*Venezia* — Bollo straordinario e Demanio con le visite alle segreterie comunali ed agli uffici pubblici. *Chioggia* — Registro — Ipoteche. *Dolo* — Registro. *Portogruaro* — Registro. *S. Donà* — Registro.	
		Provincia di Verona.	
31	Verona 1° Circolo.	*Verona* — Atti civili — Successioni.	Terza
32	Id. 2° Circolo.	*Verona* — Ipoteche . . . . *Bardolino* — Registro. *S. Pietro Incariano* — Registro. *Tregnago* — Registro. *Villafranca* — Registro.	Seconda
33	Legnago	Senza variazioni	Senza variazioni
		Provincia di Vicenza.	
34	Vicenza	*Vicenza* — Atti civili — Atti giudiziari e Demanio — Ipoteche .	Terza
35	Schio	*Schio* — Registro — Ipoteche . . . . *Valdagno* — Registro. *Lonigo* — Registro.	Seconda
36	Bassano	Senza variazioni	Senza variazioni

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze: DEPRETIS.

Il Num. **3572** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 22 dicembre 1876, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Isernia n. 254;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Isernia num. 254 è convocato pel giorno 21 gennaio 1877 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 28 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il Num. **3573** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 22 dicembre 1876, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Gessopalena n. 5;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Gessopalena n. 5 è convocato pel giorno 21 gennaio 1877 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 28 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il N. **3574** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 22 dicembre 1876, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Ascoli Piceno n. 43;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Ascoli Piceno n. 43 è convocato pel giorno 21 gennaio 1877 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 28 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il Num. **3575** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 22 dicembre 1876, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Clusone n. 60;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Clusone num. 60 è convocato pel giorno 21 gennaio 1877 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 28 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il Num. **3576** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 22 dicembre 1876, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Casalmaggiore n. 146;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Casalmaggiore n. 146 è convocato pel giorno 21 gennaio 1877 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 28 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il Num. **3577** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 22 dicembre 1876, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Cuneo n. 151;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Cuneo num. 151 è convocato pel giorno 21 gennaio 1877 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 28 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il Num. **3578** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 22 dicembre 1876, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Sant'Arcangelo n. 184;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Sant'Arcangelo n. 184 è convocato pel giorno 21 gennaio 1877 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, èssa avrà luogo il giorno 28 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con RR. decreti 17 dicembre 1876:

Zini comm. avv. Luigi, prefetto di 1ª classe della provincia di Palermo, collocato a disposizione del Ministero;

Malusardi comm. Antonio, prefetto di 2ª classe a disposizione del Ministero, nominato prefetto della provincia di Palermo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DISTINTA *delle n.* 2021 *Obbligazioni del Debito ex-pontificio* 1857 (Prestito Rotschild) *acquistate al valore del corso nel semestre dal* 1° *dicembre* 1875 *al* 1° *giugno* 1876 *con decorrenza dal* 1° *dicembre* 1875, *i cui numeri vengono resi di pubblica ragione.*

46802	46803	46804	46805	46806	46807	46808	46809
46810	46811	46812	46813	46814	46815	46816	46817
46818	46819	46820	46821	46822	46823	46824	46825
46826	47017	47041	47044	47078	47270	47454	47455
47507	47508	47509	47510	47511	47512	47656	47660
47694	47698	47699	47700	47701	47702	47703	47704
47707	47710	47711	47715	47774	48008	48009	48019
48020	48021	48022	48056	48078	48235	48236	48237
48312	48313	48480	48511	48512	48534	48535	48536
48537	48538	48549	48550	48624	48627	48682	48683
48696	48701	48703	48704	48778	48929	48965	49227
49230	49231	49575	49594	49595	49596	49597	49598
49621	49669	49952	49953	50116	50254	50255	50256
50257	50258	50264	50323	50382	50383	50384	50385
50386	50387	50519	50746	50779	50849	50850	50893
50894	50895	50999	51042	51052	51053	51054	51062
51064	51065	51066	51067	51068	51351	51384	51419
51501	51502	51503	51504	51505	51506	51507	51508
51509	51510	51511	51512	51513	51514	51515	51516
51517	51641	51743	51744	51762	51784	51844	51845
51949	51955	51976	52055	52130	52221	52245	52316
52418	52419	52422	52541	52561	52808	52993	52994
53002	53061	53102	53192	53196	53261	53442	53443
53444	53676	53783	53784	53785	53786	54502	54503
54504	54505	54506	54507	54508	54509	54510	54511
54512	54513	54514	54515	54516	54517	54518	54519
54520	54521	54522	54523	54524	54525	54526	54527
54528	54529	54530	54531	54532	54533	54534	54535
54536	54537	54538	54539	54540	54541	54900	55020
55093	55094	55212	55213	55214	55215	55390	55521
55522	55583	55585	55666	55671	55707	55708	55722
55732	55737	55801	55873	55883	56326	56328	56360
56412	56460	56468	56515	56546	56557	56669	56670
56697	56785	56810	56869	56992	57102	57103	57193
57421	57502	57503	57504	57560	57663	57677	57746
57776	58023	58043	58070	58391	58531	58537	58560
58561	58589	58590	58770	59125	59126	59127	59207
59378	59597	59600	59619	59626	59673	59749	59967
59986	60380	60434	60471	60472	60497	60498	60585
60588	60603	60617	60778	60920	60921	60938	60986
61028	61029	61030	61041	61042	61043	61056	61117
61179	61214	61326	61339	61502	61813	61965	62300
62389	62660	62794	62802	62803	63003	63090	63091
63218	63453	63515	63525	63528	63529	63530	63547
63548	63550	63576	63706	63806	63807	63816	63837
63910	63924	63931	64207	64250	64275	64383	64419
64535	64536	64537	64538	64539	64540	64541	64542
64543	64544	64545	64546	64547	64548	64570	64585
64646	64656	64702	64808	64811	64975	64978	64993
65124	65531	65617	65618	65652	65745	65866	65868
65982	65990	66015	66017	66126	66189	66247	66319
66407	66588	66814	67080	67081	67136	67137	67225
67441	67442	67495	67496	67497	67498	67499	67500
67546	67609	67982	68018	68020	68035	68114	68218
68219	68220	68221	68222	68223	68357	68389	68394
68395	68723	68824	68825	68826	68997	68998	68999
69000	69155	69158	69175	69295	69315	69317	69318
69458	69459	69460	69461	69462	69463	69464	69465
69466	69581	69584	69585	69586	69587	69588	69590
69591	69639	69640	69643	69665	69817	69880	69979
69991	69993	70088	70237	70240	70241	70267	70268
70294	70295	70323	70324	70351	70473	70481	70494
70495	70496	70497	70503	70505	70506	70509	70534
70802	70816	70876	71302	71388	71557	71566	71689
71973	72337	72366	72367	72368	72369	72456	72625
72635	72636	72692	72821	72822	72823	72824	72825
72826	72827	72828	72829	72830	72831	72832	72833
72834	72835	72836	72837	72838	72839	72840	72841
72842	72843	72844	72845	72846	72847	72848	72849
72850	72851	72852	72853	72854	72855	72856	72857
72858	72859	72860	72922	72986	73028	73029	73156
73228	73328	73329	73330	73331	73370	73406	73407
73408	73409	73410	73411	73412	73524	73525	73532
73720	73721	73731	74070	74321	74401	74402	74403
74404	74423	74437	74507	74533	74664	74759	74761
74851	74893	74939	74961	75084	75147	75155	75426
75491	75835	75848	75894	75895	76033	76040	76041
76095	76105	76106	76154	76218	76278	76296	76302
76306	76307	76338	76359	76461	76462	76463	76464
76465	76466	76470	76494	76573	76574	76685	76871
76873	76973	76998	76999	77046	77138	77139	77140
77141	77242	77250	77251	77385	77584	77752	77753
77754	77755	77756	77757	77758	77759	77760	77761
77871	77982	77984	78066	78198	78250	78462	78581
78585	78643	78820	78954	78970	79083	79114	79129
79205	79240	79585	79642	79847	79863	79877	79925
80084	80215	80218	80228	80337	80462	80473	80484
80485	80486	80487	80488	80489	80520	80614	80733
80736	81245	81258	81750	81758	81792	81793	81809
81810	81899	81962	82003	82004	82005	82140	82142
82143	82158	82241	82242	82274	82275	82294	82377
82434	82543	82566	82665	82666	82762	82775	82776
82843	82884	82885	82959	82975	83015	83016	83017

83018 83019 83020 83021 83022 83023 83024 83025
83026 83027 83028 83029 83030 83031 83032 83033
83034 83035 83036 83037 83038 83039 83040 83041
83042 83043 83044 83045 83046 83047 83048 83049
83050 83051 83052 83053 83054 83055 83056 83057
83058 83059 83060 83061 83062 83063 83064 83065
83066 83067 83068 83069 83070 83071 83072 83073
83074 83075 83076 83077 83078 83079 83080 83081
83082 83083 83084 83085 83086 83087 83088 83089
83090 83091 83092 83093 83094 83095 83096 83097
83098 83099 83100 83101 83102 83103 83104 83105
83106 83107 83108 83109 83110 83111 83112 83129
83130 83131 83132 83133 83134 83135 83136 83137
83138 83139 83140 83141 83142 83143 83144 83145
83146 83147 83148 83301 83349 83529 83741 83780
83839 83928 83973 84013 84058 84128 84239 84250
84404 84496 84530 84540 84600 84908 84909 84966
85001 85003 85014 85015 85031 85036 85040 85191
85435 85511 85514 85519 85522 85716 85833 85834
85835 85836 85837 85889 85890 85902 85974 88071
88072 88077 88078 88161 88162 88243 88345 88392
88429 88585 88783 88904 88905 88910 88987 89098
89122 89124 89548 89573 89607 89697 89786 89996
90041 90051 90052 90053 90054 90082 90115 90139
90144 90193 90194 90298 90341 90389 90549 90562
90563 90594 90595 90665 90666 90836 90837 90850
90939 90994 91025 91100 91113 91114 91140 91142
91143 91144 91145 91146 91147 91148 91149 91150
91472 91475 91505 91585 91590 91774 91775 91828
91837 91859 91904 92197 92265 92317 92618 92653
92731 92756 92838 92922 93001 93030 93031 93371
93445 93557 93558 93559 93560 93580 93589 93593
93993 94125 94141 94206 94218 94316 94395 94422
94725 94740 94755 94772 95120 95232 95462 95465
95466 95469 95502 95505 95653 95843 95887 95889
95966 95967 95968 95969 96054 96317 96358 96364
96365 96418 96553 96585 96801 96947 97020 97087
97088 97100 97110 97238 97460 97461 97663 97718
97762 97958 97959 97960 97961 97962 97963 97964
97965 97966 97967 97968 98088 98173 98201 98206
98207 98208 98241 98679 98801 98818 98819 98820
98977 99326 99359 99380 99381 99382 99383 99708
99734 99780 99785 99786 99787 99788 99789 99790
99796 99947 99985 100032 100101 100108 100527 100529
100559 100560 100769 100987 101068 101084 101099 101100
101155 101159 101185 101211 101253 101254 101257 101333
101335 101336 101349 101354 101427 101438 101440 101441
101453 101473 101474 101537 101541 101668 101755 101933
102386 102387 102393 102417 102422 102429 102446 102512
102635 102636 102683 102686 102711 102726 102873 102889
102890 102904 102939 103015 103048 103049 103050 103051
103052 103053 103054 103055 103056 103057 103058 103059
103060 103061 103062 103063 103064 103065 103066 103067
103068 103069 103070 103071 103072 103073 103074 103075
103076 103077 103078 103079 103080 103081 103082 103083
103084 103085 103314 103315 103470 103532 103588 103670
103694 103695 103835 103900 103999 104002 104286 104508
104511 104554 104557 104671 104683 104685 104809 104955
105007 105011 105012 105013 105014 105081 105082 105083
105093 105094 105161 105178 105185 105196 105197 105205
105206 105210 105255 105324 105325 105349 105367 105381
105477 105482 105484 105489 105518 105614 105685 105688
105746 105760 105765 105788 105789 105969 105986 106012
106017 106069 106071 106072 106079 106081 106089 106109

106228 106307 106383 106385 106428 106527 106574 106685
106686 106687 107102 107120 107181 107182 107237 107288
107302 107313 107317 107339 107340 107434 107506 107627
107628 107629 107690 107893 107898 107899 107955 108014
108015 108162 108302 108328 108399 108400 108455 108517
108615 108664 108838 108841 108842 108843 108844 108845
108846 108847 108853 108996 109094 109365 109411 109508
109826 109857 109916 109979 110009 110094 110095 110233
110235 110303 110437 110479 110492 110493 110494 110499
110535 110537 110539 110540 110541 110542 110543 110545
110603 110652 110653 110654 110655 110656 110657 110658
110851 111036 111037 111090 111113 111248 111249 111251
111296 111308 111471 111514 111553 111557 111707 111835
111957 111986 112069 112263 112292 112336 112337 112338
112354 112428 112474 112556 112596 112661 112670 112775
112836 112840 112841 112842 112854 112867 112868 112869
112870 112898 112899 112900 113032 113036 113041 113045
113088 113157 113158 113159 113162 113164 113165 113166
113167 113168 113171 113172 113173 113174 113175 113176
113423 113440 113441 113505 113506 113508 113511 113512
113513 113514 113585 113586 113587 113591 113592 113593
113594 113595 113596 113597 113598 113599 113829 113935
113974 114144 114177 114209 114289 114290 114313 114519
114540 114541 114552 114553 114554 114555 114556 114562
114563 114564 114565 114566 114577 114651 114768 114769
114846 115178 115293 115329 115344 115349 115350 115351
115353 115394 115407 115471 115520 115521 115607 115608
115609 115610 115611 115612 115613 115614 115615 115616
115617 115618 115777 115806 115935 115936 115937 115938
115954 115955 116099 116102 116199 116200 116256 116277
116338 116407 116439 116464 116488 116507 116518 116663
116807 116820 116913 116927 116936 116945 116955 116964
117126 117128 117129 117143 117270 117271 117276 117406
117408 117414 117415 117424 117432 117434 117485 117486
117487 117488 117489 117490 117491 117492 117493 117663
117721 117879 117896 117897 117898 117899 117900 117901
117902 117903 117907 118029 118040 118045 118052 118112
118118 118119 118120 118123 118297 118360 118371 118407
118449 118465 118468 118549 118571 118666 118760 118761
118791 118825 118933 118944 118945 118999 119082 119083
119084 119085 119086 119194 119195 119196 119197 119198
119199 119200 119429 119606 119761 119780 119920 119921
119955 119978 120250 120251 120252 120259 120497 120535
120536 120553 120554 120651 120652 120673 120854 120855
120930 121039 121179 121201 121222 121223 121331 121332
121333 121334 121335 121336 121337 121338 121339 121340
121341 121342 121343 121344 121345 121381 121382 121429
121430 121431 121443 121462 121566 121567 121569 121673
121708 121709 121736 121775 121780 121781 121784 121800
121859 121948 121949 121950 121951 122016 122086 122171
122172 122173 122474 122505 122506 122508 122522 122523
122524 122525 122531 122534 122535 122536 122538 122539
122540 122541 122542 122543 122546 122547 122548 122549
122550 122551 122552 122553 122566 122567 122568 122569
122572 122582 122583 122584 122585 122586 122587 122588
122589 122607 122666 122670 122872 122997 122998 122999
123201 123245 123246 123247 123263 123279 123289 123298
123299 123310 123311 123314 123316 123361 123362 123425
123426 123468 123833 123848 123852 123857 123860 123863
123864 123865 123866 123867 123868 123919 123960 123963
124028 124041 124092 124093 124163 124249 124250 124293
124362 124363 124364 124442 124680 124691 124695 124696
124726 124727 124729 124730 124731 124732 124733 124734
124735 124816 125104 125369 125386 125873 126072 126073

126074 126176 126562 126623 126854 126917 126918 127010
127073 127082 127083 127172 127226 127229 127230 127235
127306 127307 127365 127382 127400 127477 127525 127713
127739 127790 127893 127894 127895 127941 127954 128016
128138 128211 128212 128443 128527 128616 128641 128647
128648 128649 128650 128776 128777 128880 128883 128884
128911 128912 128913 128914 128915 128916 128917 128918
129011 129018 129099 129112 129123 129203 129204 129208
129210 129230 129284 129306 129488 129573 129591 129736
129954 129989 130068 130084 130308 130328 130401 130416
130711 130722 130892 131035 131049 131204 131250 131251
131252 131312 131330 131331 131332 131366 131525 131601
131788 131802 131803 131826 131840 131876 131989 132296
132297 132298 132480 132488 132698 132709 132710 132716
132738 132750 132853 133011 133303 133611 133612 133614
133918 134005 134008 134071 134236 134237 134239 134377
134378 134661 134662 134663 134664 134665 134666 134667
134668 134669 134670 134671 134672 135036 135037 135038
135039 135376 135433 135534 135556 135594 135595 135596
135598 135599 135601 135770 135802 135887 135888 135889
135890 135891 135892 135893 135894 135895 135896 135897
135898 135899 135900 135901 135902 135903 135904 135905
135906 135907 135908 135909 135910 135911 135912 135913
135914 136006 136295 136296 136357 136474 136566 136626
137065 137249 137250 137310 137475 137476 137779 137799
137854 137882 137883 137885 137944 137945 138455 138456
138507 138513 138634 138716 138966 138971 139011 139016
139250 139338 139339 139350 139433 139446 139447 139462
139489 139522 139755 139757 139796 139813 139814 140107
140108 140136 140358 140363 140421 140444 140625 140929
140938 140947 140969 141039 141042 141045 141120 141138
141239 141240 141241 141242 141246

Firenze, 6 dicembre 1876.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª *Divisione*
SINDONA.

Vº per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
DELLA CHIESA.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Abolizione dei francobolli e delle cartoline postali di Stato.

Per effetto della legge del 30 giugno 1876, n. 3202, col 1º gennaio 1877 verranno aboliti i francobolli e le cartoline postali di Stato, e da tale epoca il carteggio ufficiale governativo avrà corso in esenzione delle tasse postali, a seconda delle norme contenute nel regolamento approvato dal R. decreto 5 novembre 1876, n. 3489.

Nell'avvertire ad ogni buon fine che tale regolamento venne pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 28 novembre p. p., n. 277, si raccomanda a tutti gli uffizi governativi di attenersi alle norme stesse ed ai limiti stabiliti nell'elenco inserto nei numeri successivi, affinchè il carteggio ufficiale non abbia a soffrire alcun ritardo.

In questo incontro si rammenta pure che è mantenuta l'abolizione della franchigia postale per le corrispondenze dirette ai membri del Parlamento, e che tutte le corrispondenze indirizzate agli uffizi ed alle autorità governative dai privati o da uffizi non governativi *non possono aver corso* se non debitamente affrancate con francobolli ordinari.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI TORINO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 2 gennaio 1877 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco num. 109, nel comune di Nervi, prov. di Genova, con l'aggio lordo medio annuale di lire 729 72.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli accennati nel successivo art. 136, modificato col R. decreto 5 marzo 1874, n. 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Torino, addì 10 dicembre 1876.

Il Direttore Compartimentale
LONGA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono per telegrafo da Pietroburgo 26 dicembre al *Nord* che i risultati delle conferenze preliminari sono stati comunicati alla Porta sotto forma di desiderii fermi ed unanimi dell'Europa. La Porta non ha ancora risposto; pare che i ministri esitino perchè non vorrebbero opporsi alla volontà d'Europa, e non sanno d'altro canto se avranno la forza necessaria per contenere la popolazione mussulmana. I *softa*, che prima erano ostili alla costituzione siccome contraria allo *cheri*, ora fanno dimostrazioni in favore di essa e della guerra. Il governo del Belgio ha dichiarato che non sarebbe contrario all'arruolamento di volontari, ma che è difficile conciliare questo fatto colla costituzione. I gabinetti stanno concertandosi per il caso possibile d'un rifiuto da parte della Porta.

Il *Times*, discorrendo della costituzione turca, dice che essa non offre nulla di nuovo, essendo la semplice codificazione delle promesse fatte da Abdul Megid e da Abdul Aziz. Imperocchè, per lo meno da venti anni, dice il *Times*, i sudditi ottomani, senza distinzione di religione, sono eleggibili per i pubblici uffici; però la pratica non è stata conforme alla teoria. Fu dichiarato ripetute volte che le tasse dovessero essere egualmente distribuite. Perfino al presente i procedimenti dei tribunali sono pubblici; perfino ora è permesso ai detenuti di farsi rappresentare da avvocati, ed il ministero non ha, in teoria, il diritto d'intervenire negli affari giudiziari. La tortura, che viene abolita colla nuova costituzione, era stata egualmente abolita da lungo tempo. La proprietà è stata solennemente guarentita almeno una ventina di volte. Nessuno degli amici della Turchia avrebbe ammesso che uno de' suoi pubblici ufficiali potesse, in teoria, essere destituito senza un motivo legale e sufficiente. Nè vi ha bisogno di dichiarare che i Consigli generali e municipali dovranno essere formati per mezzo di elezioni, dacchè essi vengono diggià formati per mezzo di elezioni.

Fin qui, prosegue il *Times*, i provvedimenti della costituzione di Midhat pascià non possono suscitare il timore che la

Turchia verrà perturbata da un rivolgimento, dacchè la casta dominante li ha trovati assolutamente innocui. Ma vi hanno delle cose nuove in altre disposizioni della costituzione. È interessante, a cagion d'esempio, di udire che il Sultano, il capo di una razza che non è nulla se non è militare, e il califfo di una religione che è violenta nelle sue pretese, debba divenire un monarca prettamente costituzionale. Vi hanno notoriamente, e Midhat pascià non può ignorarlo, varie specie di sovrani costituzionali e invano si cercherebbe nella sua costituzione a quale specie debba appartenere il Sultano. La costituzione nulla contiene che possa impedire al Sultano o ad una oligarchia di esercitare il potere precisamente come lo esercita adesso. Quand'anche un deputato dovesse essere eletto per ogni centomila abitanti, chi potrebbe esimere gli elettori dal votare per il *candidato ufficiale?* Midhat pascià che conosce la Francia sa come procedevano in fatto di elezioni i prefetti di Napoleone III, eppure i poteri di questi prefetti erano un nulla in confronto di quelli dei pascià turchi, i quali nei dominii di Abdul Hamid sanno benissimo dispensarsi dall'osservanza delle leggi quando le circostanze lo esigono. Ma quand'anche una Camera fosse liberamente eletta potrebbe essere resa impotente in uno dei modi già previsti nella costituzione, cioè a dire per mezzo del Senato eletto dal Sultano che annullerebbe tutte le leggi che la Camera potesse votare a pregiudizio della casta dominante.

Nè la risponsabilità ministeriale sembra al *Times* cosa molto seria, dacchè anche nell'ipotesi che il ministero dovesse essere posto in istato d'accusa, verrebbe giudicato da quel tribunale supremo che sarebbe composto tutto di sue creature. Insomma, secondo il *Times*, colla nuova costituzione si dà facoltà ai pascià ed ufficiali turchi di mantenere nelle loro mani il potere assoluto.

Parlando delle ultime crisi ministeriali avvenute in Grecia e della poca consistenza parlamentare del nuovo gabinetto, il corrispondente ateniese del *Journal de Genève* fa le seguenti considerazioni:

" È senza dubbio spiacevole che nel momento in cui a Costantinopoli si discute della sorte delle provincie greche dell'impero ottomano, nel momento in cui la Grecia libera pensa rivendicare i suoi diritti ad una sorte migliore ed a costituirsene campione, essa dia lo sconfortante spettacolo di non poter costituire un governo.

" La Camera divisa in cinque o sei chiesuole si è mostrata finora nella impossibilità di prestare appoggio per un tratto lungo di tempo a qualsia ministero. I deputati, uniti quando si tratta di rovesciare, sono discordi appena si tratti di ricostituire l'edifizio caduto.

" Finora si è creduto di rimediare al grave inconveniente accordando successivamente ai diversi partiti lo scioglimento della Camera. Ma questo spediente riuscì a nulla. La maggioranza di ogni nuova legislatura non tardò e non tarderebbe a dichiararsi contraria al potere esistente. Essa continuerebbe a rovesciare gabinetti senza potere intendersi sopra un ministero solido e durevole.

" Pare che la Corona si sia decisa a mutare sistema. Sembra che essa non voglia più ricorrere allo scioglimento e voglia invece riconoscere due soli partiti. Quello che è al potere e, fra gli oppositori, quello che ha la maggioranza relativa, poichè non ce n'è alcuno il quale possa disporre della maggioranza assoluta.

" Così, la maggioranza essendosi ultimamente dichiarata contro il signor Comunduros, la Corona chiamò il signor Deligiorgis, il quale dispone della maggioranza relativa di una sessantina di voti. Questi avendo poi deposto il portafogli, venne richiamato il signor Comunduros che dispone di un numero di voti maggiore di quello a disposizione di ogni altro capo-gruppo.

" In tal modo si spera di costringere i partiti ad intendersi, a fondersi gli uni negli altri ed a non formare che due grandi partiti soltanto, il ministeriale e quello della opposizione che si alternerebbero al potere. „

Il tentativo, a parere del corrispondente, è lodevole e meriterebbe di avere buon esito. Ma egli crede quest'esito difficilissimo in un paese nel quale i partiti " non rappresentano alcun principio. Qui tutto è personale, e ciascuno vuol giungere al governo, non per far trionfare i suoi convincimenti, ma per godere dei benefizi che sono connessi al potere e per metterne a parte i suoi amici. Non c'è comunanza di vita; non può esserci comunanza d'azione. „

Ecco perchè il corrispondente teme che la fusione non possa effettuarsi o che almeno essa non produca alcun risultato durevole.

L'*Osservatore Triestino* ha dalle Indie le seguenti notizie:

A quest'ora il vicerè, lord Lytton, sarà già a Delhi, ove doveva fare la sua entrata il 23, per ricevere tutti i principi e magnati, che assisteranno alla proclamazione del titolo imperiale della regina Vittoria, il 1° gennaio. Oltre i principi indigeni vi prenderanno parte anche i rappresentanti dell'Emir della Kaschgaria e del re di Siam. Del re di Burma non si parla, eppure egli è confinante del nuovo impero. Anzi un telegramma pubblicato pochi giorni fa dai fogli di Londra diceva che il governo inglese ha abbandonato l'idea di mandare delle truppe dalle Indie nell'Egitto, a cagione del contegno minaccioso del re di Burma, e questa notizia non pare inverosimile quando si ricordano le circostanze della missione del signor Douglas Forsyth a Mandeley, la grande cospirazione burmese scoperta un anno fa nel Burma inglese, gli ingegneri e artiglieri che il re ha fatto venire dall'Europa e tante altre cose. V'è anche l'Emir di Cabul, che doveva venire ad incontrare il vicerè a Pesciawer, e che, dicesi, si sia ammalato. Da quando l'inviato russo è venuto a Cabul la diffidenza nelle vere intenzioni dell'Emir si è aumentata. Invece l'incontro del vicerè col Maharagia di Caschmir a Midhopore fu molto cordiale. Lord Lytton fu molto contento del modo col quale fu ricevuto da questo principe e gli espresse la sua riconoscenza. Il Maharagia nella sua risposta dichiarò di essere pronto a sacrificare il suo sangue al servizio dell'Inghilterra.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 28. — Il *Morning Post* dice che il governo inglese non ha mai avuto l'intenzione di richiamare la flotta inglese, nè di rompere le sue relazioni diplomatiche colla Turchia, qualunque possano essere le decisioni nelle quistioni d'Oriente.

Il *Daily Telegraph* annunzia che il Sultano, rispondendo alle osservazioni amichevoli di lord Salisbury, disse che la sua sicurezza personale sarebbe compromessa se egli accordasse tutte le domande delle potenze.

Costantinopoli, 27. — Oggi, alla cerimonia del Bairam, il Sultano fu vivamente acclamato col grido di *Viva la Costituzione!*

Corre voce che i rappresentanti della Turchia presenteranno domani alla conferenza le controproposte. In ogni caso essi reclameranno alcune modificazioni alle proposte della conferenza sopra parecchi punti. I plenipotenziari accetteranno le modificazioni solo nel caso che credano serie le garanzie.

Il decreto del 6 ottobre 1875 è ufficialmente annullato.

Gibilterra, 27. — È arrivato il postale *Sud America*, della Società Lavarello, e prosegue per Genova colla valigia del 7 dicembre.

Versailles, 28. — *Seduta della Camera* — Si discute il bilancio delle spese modificato dal Senato.

Gambetta contesta al Senato il diritto di emendare il bilancio. (*Applausi dalla sinistra.*)

Jules Simon dichiara che l'art. 8 della Costituzione accorda chiaramente al Senato questo diritto; dice che, se persistesse il disaccordo, bisognerebbe ricorrere allo scioglimento della Camera, del quale nessuno potrebbe prevedere le conseguenze. Soggiunge che sarebbe un rimettere in discussione la Costituzione della Repubblica, che la Francia vuole godere in pace. (*Applausi dalla destra e dal centro.*)

Dopo una replica di Gambetta, la discussione generale è chiusa.

Si decide con 369 contro 145 voti di passare alla discussione degli articoli.

Prendesi in considerazione un emendamento tendente a ristabilire i crediti per l'indennità dell'entrata in campagna degli ufficiali.

La seduta è quindi sospesa fino alle 8 1/2.

Ripresa la seduta, si approva con 359 voti contro 137 il suddetto emendamento, sostenuto dal ministro della guerra.

Si respinge un emendamento sostenuto dal ministro della guerra che tende a ristabilire il credito di 481,000 franchi, applicabili al servizio degli ufficiali generali.

Si mantiene quindi la maggior parte dei capitoli che erano stati modificati dal Senato, ma approvasi con 269 voti contro 22 il ristabilimento del credito per i cappellani militari.

Approvasi infine l'intiero bilancio delle spese con 412 voti contro 30.

Versailles, 28. — Il Senato si riunirà domani per discutere il bilancio delle spese.

Credesi che, in seguito alle votazioni odierne della Camera, il Senato non persisterà negli altri emendamenti del bilancio; quindi sembra che il conflitto sia appianato.

La chiusura delle Camere avrà luogo probabilmente sabato.

REALE ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Avviso.

L'ingegnere-architetto Innocente Vittadini, che cessò di vivere in Milano il 31 maggio 1859, aveva con suo testamento del giorno 4 aprile 1852 disposto a favore di questa Accademia di un legato per l'istituzione di un premio annuale da darsi a quell'ingegnere-architetto, o giovane studente di architettura, che l'Accademia stessa giudicherà più degno pel conseguimento del suddetto premio annuale in via di concorso, dietro il tema che sarà pubblicato dall'Accademia medesima.

La relativa disposizione testamentaria terminava colle seguenti parole: « È però mia espressa intenzione che prima della pubblicazione del programma di concorso sia preventivamente sentito il Municipio della città di Milano per proporre nel concorso stesso quel progetto di edifici che la città stessa potesse divisare di far erigere a vantaggio del pubblico. Tale mio desiderio e volontà sarà ben anche applicabile ad altri progetti ed edifici erariali che si volessero costruire in Milano in altro di quegli anni in cui il Municipio suddetto non volesse prevalersi del suo poziore diritto. In quegli anni poi in cui non si verificasse nè il primo, nè il secondo caso, l'Accademia stessa proporrà il tema che crederà più opportuno per istruzione della gioventù. »

PROGRAMMA DI CONCORSO.

La R. Accademia di Belle Arti in Milano invita pertanto gli ingegneri-architetti ed i giovani studenti di architettura al concorso aperto del suddetto benemerito ingegnere-architetto Innocente Vittadini.

Soggetto: « Completare il palazzo di Piazza dei Mercanti, detto dei Giureconsulti, in relazione all'apertura della nuova via di congiunzione tra la detta Piazza dei Mercanti ed il Cordusio, per la quale la sua fronte viene ad essere prolungata, in linea retta, sino all'incontro della via del Gallo, procurando uno sfogo sufficientemente comodo ed euritmitico verso la via S. Margherita, in relazione al futuro suo allargamento tracciato nell'unito tipo. »

Il concorrente dovrà limitare le demolizioni al minimo possibile e provvedere all'accesso al piano superiore, sia conservando l'attuale scala, sia introducendone una nuova.

La decorazione, in armonia collo stile e colle proporzioni del residuo esistente edificio, sarà estesa anche alle fronti verso la via del Gallo.

I disegni saranno in scala di 1 a 50.

Premio: L. 800.

DISCIPLINE.

1. I progetti dovranno essere presentati non più tardi delle ore 4 pomeridiane del giorno 15 luglio 1877 all'ispettore-economo della R. Accademia. Questa non si incarica di ritirarli dagli uffici postali. I progetti che non giungessero in tempo non saranno ammessi al concorso.

2. Ogni progetto sarà accompagnato da una lettera suggellata recante al di fuori un'epigrafe, uguale all'epigrafe dei disegni; e al di dentro il nome dell'autore, e l'indicazione precisa del suo domicilio.

3. Il giudizio sarà pronunziato da una Commissione straordinaria con voto ragionato e sottoscritto, indi sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio accademico. Prima del giudizio i progetti resteranno esposti al pubblico per alcuni giorni; dopo il giudizio definitivo, il progetto premiato porterà la scritta: *Premio al concorso per legato dell'ingegnere-architetto Innocente Vittadini*, e rimarrà esposto durante la pubblica mostra autunnale di belle arti.

4. I concorrenti non premiati potranno, previo concerto colla Presidenza, apporre il proprio nome ai loro progetti durante la esposizione posteriore al giudizio; dovranno poi ritirare i loro lavori entro sei mesi dalla pubblicazione del giudizio, perchè l'Accademia non ne garantisce più oltre la conservazione.

5. Il progetto premiato rimane di proprietà dell'Accademia, la quale non potrà farne cessione al Municipio o all'Erario, senza il consenso dell'autore.

Milano, 18 novembre 1876.

Il ff. di Presidente: ANTONIO CAIMI.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 28 dicembre 1876 (ore 16 45).

Barometro salito ancora di 4 a 6 mm. e pressioni alte in tutta Italia. Venti di nord forti nel mezzogiorno, fortissimi sul canale d'Otranto, moderati o freschi altrove. Mare agitato da Brindisi al Capo Leuca, a Taranto, a Palermo, a S. Teodoro, a Capri e a Malta. Cielo coperto in Liguria, a Rimini e a Brindisi. Sereno sul Tirreno, in Sardegna e nel sud della Sicilia. Nuvoloso nel resto d'Italia. Libeccio fortissimo nel sud dell'Inghilterra ove il mare è generalmente grosso. Calma in Austria ove le pressioni sono aumentate di 3 a 5 mm. Probabile continui il dominio del tempo buono nella maggior parte d'Italia. Venti forti di nord nella meridionale.

Osservatorio del Collegio Romano — 28 dicembre 1876.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	771,3	771,7	770,9	771,5
Termomet. esterno (centigrado)	= — 0,5	6,2	8,5	3,6
Umidità relativa...	86	48	39	78
Umidità assoluta...	3,65	3,39	3,27	4,65
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 2	N. 4	N. 5	Calma
Stato del cielo........	10. bello	10. bello	10. bello	10. bello assai

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 8,5 C. = 6,8 R. | Minimo = — 0,7 C. = — 0,6 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 29 dicembre 1876.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1877	—	—	76 05	76 —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	4° trimestre 1876	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1876	—	—	77 65	77 60	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	77 20
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	77 75
Prestito Nazionale	1° ottobre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	2° semestre 1876	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1876	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Romana	2° semestre 1876	1000 —	1000 —	1180 —	1175 —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	438 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	1° semestre 1876	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	396 —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° semestre 1876	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	2° semestre 1874	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	2° semestre 1876	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	1° aprile 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1876	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	558 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	108 20	108 —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 22	27 17	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi	— —	21 81	21 80	— —
Sconto di Banca 5 0/0	— —	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

2° sem. 1876: 78 10 cont.; 78 30, 35 fine. — 1° sem. 1877: 76 cont.

Cert. sul Tesoro 5 0/0 Emissione 1860-64 77 60.

Banca Romana 1175.

Il Deputato di Borsa: LUIGIONI.

Il Sindaco: A. PIERI.

Avviso per aumento di sesta.

Il cancelliere del tribunale civile di Roma fa noto che nella udienza del dì diciannove corrente mese avanti la seconda sezione di questo tribunale all'asta pubblica ed a primo esperimento ebbe luogo la vendita dei seguenti immobili espropriati sull'istanza del Banco Industriale di Genova, della Banca di Savona, della Banca Navale di Genova e della Banca di Vercelli, in danno di Giuseppe Sacerdoti, e cioè:

1° Il terreno ortivo e vignato fuori Porta Angelica, in contrada Stradone di Ponte Milvio, della quantità di metri quadrati trentaduemila centodue e cent. 44, comprese le aree fabbricate, i muri di cinta ed i mezzi fossi di confine, segnato nel censo della mappa n. 149 coi numeri 292, 292 sub. 1 e 2, 293 sub. 5, 294, 295, 589, 590, 591, 592, confinante con lo stradone di Porta Angelica, con la vigna appresso descritta, con la proprietà del signor Emilio Possenti, con l'altra del signor Adamo Colonna, e con la vigna del signor Fanlongo, gravato dell'annuo tributo verso lo Stato di lire centodiciannove e centesimi novanta.

Questo fondo è stato aggiudicato alle quattro Banche creditrici summentovate per il prezzo portato nel bando e da esse offerto di lire ottomila cinquecento.

2° Terreno vignato fuori Porta Angelica, nella stessa contrada del precedente, della quantità superficiale di metri quadrati quarantasettemila settecentosedici e centesimi venticinque, comprese le aree fabbricate, le mura di cinta ed i mezzi fossi di confine, contraddistinto al censo nella mappa n. 149 con i numeri 261, 261 sub. 1, 2 e 3, 570, 571, 262, 290, 20 sub. 1 e 2, 585, 588, 291, confinante con lo stradone di Porta Angelica, colla proprietà del cav. Rempicci, collo stradone di Porta Castello, con la proprietà del signor Emilio Pacenti, e con la vigna precedentemente descritta, gravato dell'annuo tributo diretto verso lo Stato di lire cinquantadue e centesimi trentanove.

Anche questo fondo fu aggiudicato alle dette Banche per il prezzo precedentemente offerto di lire quattromila cinquecento.

3° Terreno ortivo posto fuori la Porta Angelica, nel vicolo detto dello Spurgo, da due lati circondato da muro, fornito di oncie quattro e mezza di acqua Paola, e questa per oncie tre di ritorno, e per oncia una e mezza perenne, essendo la seconda la cassetta con preparata pistola nella Porta Angelica e la prima proveniente dal palazzo Vaticano con passaggio nel giardino Geraldini e con chiusino vicino la Porta Angelica, quale fondo confina da un lato con la strada consolare, dall'altro lato con la vigna Nols, al di sopra colle proprietà dello stesso; col suddetto vicolo; quale terreno è gravato di un legato pio perpetuo di scudi sei e baiocchi cinquanta, pari a lire trentaquattro, centesimi novantatrè e mill. 7, a favore del rev.mo Capitolo di S. Lorenzo e Damaso, ed è contraddistinto al censo coi numeri di mappa 286 sub. 2 e 3, e 287 sub. 1, 288, 583, 584, 585, 586, gravato dell'annuo tributo diretto verso lo Stato di lire settantatrè e centesimi cinquantuno. Anche questo fondo fu aggiudicato alle dette Banche per il prezzo offerto come sopra di lire cinquemila cinquecento.

4° Vigna con casino limitrofo alla precedente, separata dalla via della Torretta, contraddistinta nella mappa del censo coi numeri 255, 255 sub. 1, 2, 3 e 4, 251 sub. 2, 257, 258 sub. 1, confinante con le suddette due Marrane, la via di Porta Castello, ed il suddetto vicolo della Torretta, gravato dell'annuo tributo diretto verso lo Stato di lire centonove e cent. cinquantadue.

Questo fondo fu parimenti aggiudicato alle dette quattro Società per il prezzo offerto di lire sedicimila cento.

Avverte inoltre che ora ha luogo lo aumento del sesto sui prezzi suindicati, e che chiunque il voglia potrà offrirlo a sensi dell'art. 680 procedura civile e nel termine utile che va a scadere col dì tre gennaio milleottocentosettantasette.

Roma, li 22 dicembre 1876.

Il cancelliere: Ercole.

Specifica dell'originale: Carta lire 1 20 - Diritto lire 2 - Eccedenza lire 1 - Marca e rep. lire 1 40 - Totale lire 5 e cent. 60. C. Pagnoncelli vicecanc.

Per copia semplice conforme al suo originale che si rilascia a richiesta del signor Sabelli,

Roma, dalla cancelleria del tribunale civile, questo dì 23 dicembre 1876.

6019 Il vicecanc. CARLO PAGNONCELLI.

Avviso per aumento di sesta.

Il cancelliere del tribunale civile di Roma fa noto che nella udienza del ventuno corrente mese, innanzi la seconda sezione di questo tribunale, all'asta pubblica ed a terzo ribasso, ha avuto luogo la vendita del seguente immobile espropriato sull'istanza dei signori Serafina Farrigtone vedova di Luigi La Monaca ed altri eredi La Monaca, surrogati alla Cassa dei depositi e prestiti dello Stato, in danno del signor Ferdinando Festa, e cioè:

Il vasto edifizio con tutti gli annessi e connessi, parte ad uso di abitazione e parte avente il carattere proprio di un opificio destinato all'uso di stabilimento industriale con macchine per la fabbricazione di tessuti e tutt'altro relativo, posto in Roma sulla via della Longara, ai civici numeri 17 al 19, con rivolto al vicolo della Penitenza n. 1 all'8, distinto in mappa rione XIII coi numeri 1354, 1355, 1356, confinante con le dette pubbliche vie, col Conservatorio della Divina Provvidenza e coi beni Corsini, salvi, ecc.

Su detto fabbricato, e propriamente sulla porzione di casa al vicolo della Penitenza, vi gravita un annuo canone di scudo uno e baiocchi cinque a favore della Porta, e di altra porzione di laudemio a favore della Cappella Giulia; stimato dal perito Bonini lire duecentoventicinquemila duecentonovanta e centesimi quarantotto.

Questo fondo fu aggiudicato al signor Francesco Antonicoli, procuratore legalmente esercente in Roma, per conto, vece e nello interesse di persona da nominare, per il prezzo offerto (già però ribassato di sei decimi consecutivi) di lire centodiciannovemila settecento trenta inque.

Avverte inoltre che ora ha luogo l'aumento del sesto sull'indicato prezzo e chiunque il voglia potrà effettuarlo uniformandosi al disposto dell'art. 680 procedura civile e nel termine utile che va a scadere col giorno 5 gennaro del venturo anno 1877.

Roma, li ..... dicembre 1876.

Il cancelliere: Ercole.

Specifica dell'originale: Carta lire 1 20 - Dritto lire 2 - Eccedenza cent. 50 - Marca e reperterio lire 1 40. Totale lire 5 10 - Quietanza n. 39368.

Carlo Pagnoncelli vicecanc.

Si dichiara che l'originale della presente è stata registrato con marca da registrazione da lire 1 20 debitamente annullata.

Per copia semplice conforme al suo originale esistente in questa cancelleria che si rilascia dietro richiesta del procuratore signor Antonicoli,

Roma, dalla cancelleria del tribunale civile, questo giorno 23 dicembre 1876.

6020 Il vicecanc. CARLO PAGNONCELLI

AVVISO. 6039

Con atto del perduto giorno il signor avv. Raffaele fu Giuseppe Bacchi, dimorante in via dei Portoghesi, n. 18, ha dichiarato di accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità della fu Francesca Bruni in Catalucci, morta il dì 8 agosto 1876 nella casa di via S. Claudio, n. 80, devolutagli in virtù di testamento del 13 dicembre 1872, depositato il 1° settembre 1876 presso il notaio Gentili.

Dalla cancelleria della pretura del 3° mandamento di Roma,

Addì 24 dicembre 1876.

A. BONGI canc.

R. TRIBUNALE CIV. E CORREZ. di Roma.

(2ª *pubblicazione*)

Ad istanza della signora Maria Agostina Ledda, domiciliata a Sassari, rappresentata dal procuratore signor avvocato Filippo Garavetti, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 28 luglio 1875,

In virtù di ordinanza rilasciata dall'ecc.mo tribunale di Sassari (1ª sezione) sotto il giorno 12 ottobre corrente anno, colla quale veniva autorizzata la citazione degl'infrascritti per pubblici proclami nel *Giornale Ufficiale del Regno*,

Io Minestrini Giosafat usciere presso il tribunale sullodato ho citato i signori Maddalena e Cicita Giganti del fu Antonio; Maddalena, Marianna e Rita Giganti; Alberto, Quirico, Simplicio, Cicita, Attilio Giganti; Caterina, Enrico ed Antonio Arthemalle Giganti, domiciliati tutti a Sassari; Giuseppe Viletti, domiciliato in Alghero, nonchè Federico Arthemalle Giganti, domiciliato a Terranova, tutti come eredi della fu Vincenza Giganti, a comparire innanzi la R. pretura di Sassari, sezione Levante, all'udienza del 30 gennaio 1877, alle ore 8 antimeridiane, per sentirsi condannare al pagamento di lire 290, nonchè confermare il sequestro praticato con atto dell'usciere Chelo Salvatore, addetto alla prefata R. pretura, presso la R. Intendenza di finanza della provincia di Sassari sulle somme di spettanza della ricordata eredità esistenti nella Cassa di depositi e prestiti dello Stato; colla condanna alle spese tutte del giudizio.

Roma, 23 dicembre 1876.

6022 GIOSAFAT MINESTRINI usciere.

AVVISO.

A richiesta dei signori Alessandro e Lorenzo Mencacci figli ed eredi del fu Francesco, che eleggono domicilio presso l'avv. Vincenzo Fiorentini, via dei Delfini, n° 14,

Io sottoscritto Vincenzo Vespasiani usciere del tribunale civile di Roma ho citato donna Maria Teresa e per ogni effetto di legge il marito arciduca Carlo in Vienna, e per la 2ª volta attesa la contumacia, donna Maria das Neves e per ogni effetto di legge il di lei marito don Alfonso di Baviera infante di Spagna, dimorante nel Castello di Gratz, donna Maria Giuseppina in Baviera, tutti figli ed eredi del fu don Michele infante di Portogallo, a comparire avanti l'ecc.mo tribunale nel termine di giorni novanta per sentirsi condannare nella loro qualifica di eredi al pagamento di scudi settantaseimila settecentonovantatrè e bai. 82, pari a lire 412,767, quota di sorte ed interessi assegnata agl'istanti nella divisione fra coeredi sul credito verso il defunto D. Michele a forma dell'obbligazione dal medesimo rilasciata, emanandosi la relativa sentenza munita di ogni opportuno ordine esecutorio, ecc.

6036 VINCENZO VESPASIANI usciere.

AVVISO.

A richiesta del cav. signor Giuseppe Lazzarini nella qualifica di ricevitore del Registro in Roma, nell'ufficio successioni,

Io sottoscritto Vincenzo Vespasiani, usciere del tribunale civile e correzionale di Roma, ho notificato, a termine dell'articolo 141 del Codice di procedura civile, un'ingiunzione portante l'art. 1665 del Campione Certo pel ramo successioni alla signora Matilde Roseo fu Lodovico, già domiciliata in Roma, via Principe Amedeo, lettera A, ed attualmente d'incognito domicilio, residenza e dimora, colla quale viene ingiunto alla medesima di pagare al ricevitore richiedente sig. cav. Lazzarini, entro il termine di quindici giorni da oggi legalmente decorrendi, la somma di lire 266 40 per tassa e multa di tardivo pagamento sulla successione di Attilio Roseo come meglio viene dettagliato nell'ingiunzione stessa, alla quale, ecc.

Roma, 28 dicembre 1876.

6035 VINCENZO VESPASIANI usciere.

AVVISO.

Avanti alla Suprema Corte di Cassazione in Roma.

Ad istanza dell'Amministrazione Generale del Demanio e delle Tasse (Intendenza di finanza di Napoli), rappresentata dalla R. Avvocatura generale erariale, e presso di questa in Roma, via del Sudario n. 13, elettivamente domiciliata,

Io sottoscritto Filippo Gasparri usciere della R. Corte d'appello di Roma, addetto a questa eccellentissima Corte di cassazione, a norma e pegli effetti degli articoli 525 e 141 del Codice di procedura civile, ho dedotto come col presente atto deduco a notizia del signor don Tommaso Del Franco sacerdote, già domiciliato in Napoli, strada S. Antonio abate n. 232, ed ora di incognito domicilio, residenza e dimora, che l'istante ha prodotto ricorso per cassazione della sentenza pronunciata il 28 agosto e pubblicata il 4 settembre 1876, e notificata il 13 di quest'ultimo mese, della seconda sezione civile della Corte d'appello di Napoli nella causa fra l'istante, il signor Angelo Andinolfi, come padre e legittimo amministratore della minore Maria Angela Andinolfi, ed esso don Tommaso Del Franco, quale ricorso fu debitamente notificato al signor Andinolfi, nella suespressa qualifica, il giorno 11 corrente dicembre, e si fonda sui seguenti motivi:

1° Che la sentenza impugnata ha falsamente interpretato ed applicato e quindi ha violato l'art. 566 del Codice civile;

2° Che detta sentenza ha fatto cattivo governo e così violati pur essi gli articoli 127, 128, 131 e 132 della legge di registro 14 luglio 1866.

Il detto ricorso porta l'elenco degli atti e documenti che vengono prodotti, ed è sottoscritto dal sig. cav. Eduardo Cuniali, sostituto avvocato erariale.

Roma, 23 dicembre 1876.

6033 L'usciere FILIPPO GASPARRI.

AVVISO. 6021

Ad istanza dell'illustrissimo procuratore generale presso la Corte dei Conti, sedente in Roma,

Io Rabaglino Luigi, usciere del tribunale civile e correzionale di Roma, ho notificato a mente dell'art. 141 del Codice di procedura civile al signor Carlo Arace, d'incognito domicilio, residenza e dimora, che la Corte dei Conti, Sezione 3ª, ha emanata la seguente sentenza: Condanna Carlo Arace solidalmente col Consalvi al pagamento della somma di lire 4041 29, compresa in quella di lire 17,986 18, e gli interessi legali dal 6 luglio 1873 fino all'effettivo pagamento. Condanna lo stesso Arace al pagamento di lire 242 48 per multe, ed alle spese del giudizio liquidate in lire 48 65.

L'usciere RABAGLINO LUIGI.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Ad istanza della Banca di sconto A. Colla e C.i, e per essa del suo rappresentante signor Antonio Colla, quale cessionario e mandatario della Banca del Popolo di Firenze, residente in Roma, ed elettivamente in piazza di S. Silvestro, n. 81, presso il procuratore signor Angelo Becelli,

Si fa noto a chiunque possa avervi interesse che innanzi la 2ª sezione del tribunale civile di Roma, nell'udienza del 3 febbrajo 1877, si procederà alla vendita giudiziale del qui appresso descritto fondo, di cui il signor Pietro Costa, debitore espropriato, ed i signori Marchesi Angelo e Barone Girolamo Gavotti, terzi possessori, ne vennero espropriati.

Casa da cielo a terra, posta in Roma in via della Frezza, distinta coi civici numeri 9 a 12, con rivolta in via delle Colonnette, ove è distinta ai numeri 21 a 24, in mappa coi numeri 577, 611, 612 e 613, Rione IV, confinante coi beni della Mola, e con le vie pubbliche. Le condizioni di detta vendita trovansi descritte nel relativo bando.

6036*bis* VINCENZO VESPASIANI usciere.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

AVVISO D'ASTA.

In seguito alla delegazione ricevuta dal R. Ministero dei Lavori Pubblici col foglio dei 18 dicembre 1876, di n. 84960-5668, si addiverrà alle ore 11 antimeridiane del dì 15 gennaio 1877, in una sala di questa Prefettura, dinanzi al signor prefetto della provincia, o ad un suo delegato, e coll'assistenza del signor ingegnere capo del Genio civile o di un suo rappresentante, ad un primo esperimento d'asta col metodo delle candele per lo

Appalto dei lavori per la costruzione di due Botti in muramento destinate a far passare i fossi Molla e Collettore degli Acquisti sotto la nuova sfociatura di Poggio-Forte per la presunte somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 97,600.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno negli indicati giorno ed ora presentarsi a fare le loro offerte in ribasso di un tanto per cento sul prezzo sopranotato.

L'impresa sarà vincolata alla osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale delli 8 settembre 1876 già approvati dal prelodato Ministero e visibili insieme alle altre carte del progetto nella segreteria della prefettura di Grosseto durante le ore d'ufficio.

I lavori dovranno intraprendersi subito dopo la regolare consegna ed ultimarsi entro un anno a partire dal giorno della detta consegna.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno nell'atto della medesima presentare:

1. I certificati d'idoneità e moralità prescritti dall'articolo secondo del capitolato generale a stampa.

2. La ricevuta della Tesoreria provinciale dalla quale resulti del fatto deposito interinale di lire 5000.

La cauzione definitiva è di lire 10,000 e dovrà porsi in essere prima della stipulazione del contratto mediante la esibizione del titolo comprovante il deposito fatto della corrispondente somma in danaro od in fogli della Banca Nazionale italiana od in rendita in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato, al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori si faranno pagamenti in acconto per rate di lire 10,000 ritenuto il decimo. L'ultima rata, assieme ai decimi rilasciati, sarà corrisposta all'impresa dopo approvato il collaudo dei lavori che avrà luogo dopo sei mesi dalla costatata ultimazione dei medesimi.

Per la esecuzione delle opere di che trattasi l'appaltatore dovrà dipendere dagli ordini del sig. ingegnere capo del Genio civile.

Il contratto resta subordinato all'approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiore al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dello avviso di seguito deliberamento, che sarà opportunamente pubblicato.

Le spese tutte inerenti allo appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Grosseto, li 22 dicembre 1876.

5989 *Il Segretario delegato:* E. LUZZI.

PROVINCIA DI GENOVA — COMUNE DI CAMOGLI

Avviso d'Asta.

Il sottoscritto rende noto che avendo l'autorità superiore ordinato nuovi incanti per l'appalto dei lavori di costruzione della strada obbligatoria dal Boschetto alla Provinciale in Ruta, e dietro ordine prefettizio del 12 dicembre corrente, che autorizzò pure la riduzione dei termini a giorni cinque, deduce a pubblica notizia che alla presenza del prefato signor sindaco, o di chi ne fa le veci, in questo ufficio comunale nel giorno cinque gennaio prossimo, alle ore nove di mattina, si terrà pubblico esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione della strada obbligatoria dal Boschetto alla Provinciale in Ruta, della lunghezza di metri 1898, al prezzo portato in perizia di lire sessantanovemila quattrocentosettantadue e centesimi cinquantuno, cioè: lire 19,823 50 per lavori a corpo e lire 49,649 01 per lavori a misura, quale strada dovrà essere ultimata nel termine di anni quattro dalla data della consegna, sì e come è indicato nel capitolato.

I capitoli e le condizioni d'appalto sono ostensibili in tutte le ore di ufficio nella segreteria comunale. Gli aspiranti dovranno presentare i documenti di idoneità per essere ammessi all'asta, i quali dovranno essere rilasciati da persona tecnica e vidimati dall'ingegnere capo dell'ufficio tecnico governativo della provincia di Genova ed essere ben visi ed accetti all'Amministrazione comunale.

L'asta seguirà ad estinzione della candela vergine.

Ogni aspirante all'asta dovrà depositare a mani del signor sindaco la somma di lire 7000 in numerario od in titoli del Debito Pubblico al valore corrente, più lire 500 in numerario per le spese d'appalto, copie, contratto, ecc., le quali sono tutte a carico del deliberatario.

Il termine utile per presentare un'offerta del miglioramento non inferiore al ventesimo del prezzo dell'ultima offerta scade il giorno quindici gennaio alle ore due pomeridiane.

Le offerte di ribasso non potranno essere inferiori al 1[2 per 0]0.

Camogli, li 28 dicembre 1876.

Per il Sindaco — *L'Assessore:* G. BOZZO.

6042 *Il Segretario:* GALLEANI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI VERONA

Avviso d'Asta (N. 3).

Combustibile occorrente pei panifici militari di Verona e Mantova.

Si avverte che nel giorno 2 gennaio p. v. alle ore una pomeridiane avrà luogo presso questa Direzione via Campo Fiore, nº 8, piano 1º, avanti il signor direttore, un pubblico incanto, mediante partiti segreti, per la provvista del combustibile (legna in pezzi, fascine e sansa) pei panifici militari di Verona e Mantova divisa in due lotti, cioè:

1º lotto **Verona** — 2º lotto **Mantova.**

L'impresa avrà la durata di un anno cominciando dal 1º gennaio p. v. a tutto il 31 dicembre 1877, e gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per l'uno o per l'altro lotto.

Le condizioni che devono reggere tale impresa sono visibili presso questa Direzione e presso i magazzini delle Sussistenze militari della Divisione dalle 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che nella sua offerta suggellata avrà proposto di assumersi detta provvista al prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno al prezzo massimo che per cadaun quintale di legna da provvedersi verrà stabilito dal Ministero della Guerra in apposita scheda segreta da servire di base all'incanto, la quale verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno produrre alla Direzione di Commissariato militare che procede all'appalto, la ricevuta comprovante d'aver fatto in una delle Tesorerie dello Stato il deposito provvisorio della somma di lire 1500 per Verona e lire 600 per Mantova, quale deposito sarà poi pel deliberatario convertito in cauzione definitiva a norma delle vigenti prescrizioni.

Tale ricevuta non dovrà essere inclusa nel piego contenente l'offerta, ma dovrà essere prodotta a parte.

Qualora detto deposito venga fatto in cartelle del Debito pubblico, tali titoli non saranno valutati che al corso legale di Borsa del giorno precedente quello dell'effettuato deposito.

Le offerte dovranno essere redatte su carta filigranata da lire una debitamente firmate e suggellate.

Le offerte non firmate e non suggellate o condizionate non saranno ammesse. Non potranno esser fatte offerte telegrafiche.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare; di questi partiti però non sarà tenuto conto qualora non pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto e quando non siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotti i fatali, ossia il termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni sei, essendo il quinto giorno festivo, decorribili dalle due pomeridiane precise (tempo medio di Roma) del giorno del provvisorio deliberamento.

Le spese tutte inerenti agli incanti ed al contratto saranno a carico del deliberatario definitivo, come pure saranno a suo carico quelle per la tassa di registro e bollo giusta le leggi vigenti.

Verona, 27 dicembre 1876. **Per detta Direzione**

6024 *Il Tenente Commissario:* CHERUBINI.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

INTENDENZA DI FINANZA IN GENOVA

Avviso d'Asta per definitivo incanto.

Si fa noto al pubblico che in seguito all'incanto tenutosi addì 11 corrente mese l'appalto della rivendita n. 1-*bis* di Genova venne deliberato al prezzo di lire 1270, e che su questo prezzo fu in tempo utile, cioè prima della scadenza dei fatali, fatta un'offerta non minore del ventesimo, la quale elevò il sovraindicato prezzo alla somma di lire milletrecentotrentaquattro.

Su tale nuovo prezzo di lire 1334 si terrà un ultimo incanto a schede segrete in questo stesso ufficio, alle ore 11 dell'11 gennaio 1877, con espressa dichiarazione che si farà luogo a deliberamento definitivo, qualunque sia per essere il numero degli accorrenti e delle offerte.

Per le altre condizioni e per la forma e requisiti delle offerte restano ferme quelle contenute nell'antecedente avviso d'asta.

Genova, addì 26 dicembre 1876.

6041 *L'Intendente:* CASTAGNINI.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI ROMA

Avviso per svincolamento di cauzione.

I sensali Franceschi Niccola e Piccialuti Apollo avendo emesso rinuncia alla loro qualità di pubblici mediatori, si prevengono coloro che possono avervi interesse che le opposizioni alla liberazione delle rispettive cauzioni debbono proporsi alla segreteria di questa Camera entro tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso, scorso il qual termine senza effetto si farà luogo alla liberazione predetta in conformità dell'art. 14 del R. decreto 23 dicembre 1865.

Roma, 27 decembre 1876.

6034 G. GUERRINI *Presidente.*

MUNICIPIO DI TRAPANI

AVVISO D'ASTA.

Rendesi di pubblica ragione che il dì 13 p. v. gennaio, alle ore 12 meridiane, avrà luogo in questa segreteria comunale, innanzi il signor sindaco, o chi per esso, l'appalto per la vendita del fabbricato denominato *Recinto San Pietro*, è diviso nei seguenti lotti:

Numero dei lotti	Superficie in metri quadri	PREZZO dell'area	delle fabbriche	Totale	Deposito a garanzia dell'aggiudicazione
1	480	7200	750	7950	1962 50
2	320	4480	250	4730	1182 50
3	310	4030	250	4280	1070 »
4	335	4355	300	4655	1163 75

Gli obblighi e tutte le altre condizioni inerenti a tale vendita sono stabiliti in apposito capitolato che rimane a chiunque ostensibile, insieme alla pianta ed al disegno del prospetto, in questa segreteria nelle ore d'ufficio.

I termini fatali per l'aumento del ventesimo sono stabiliti a giorni quindici, i quali scadranno il dì 29 gennaio 1877, al termine della suoneria di mezzogiorno.

Tutte le spese d'asta, di contratto, della spedizione esecutiva di esso in favore del comune, nonchè tutte le altre spese occorrenti, sono a carico dello acquirente.

Negli incanti si osserveranno le formalità prescritte dal vigente regolamento della Contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870.

Dato dal Palazzo Municipale, 20 dicembre 1876.

6010 *Il Segretario Capo*: A. GIANNITRAPANI.

SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

(3ª *pubblicazione*).

Si notifica ai signori portatori di buoni in oro che le sottoindicate Casse sono incaricate di eseguire a partire dal 1° gennaio prossimo:

il **pagamento** della **cedola XIV** di **L. 15** in oro per il semestre d'interessi scadente il 31 dicembre corrente; nonchè

il **rimborso in L. 500 oro dei buoni** estratti al XIII sorteggio, avvenuto il 2 ottobre decorso:

A **Firenze**, la Cassa Centrale della Società.
„ **Ancona**, la Cassa dell'Esercizio della Società.
„ **Napoli**, la Cassa Succursale dell'Esercizio della Società.
„ **Milano**, Giulio Belinzaghi.
„ **Torino**, la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
„ **Roma**, idem idem
„ **Genova**, la Cassa Generale.
„ **Livorno**, la Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
„ **Parigi**, la Banca di Parigi e dei Paesi Bassi.
„ **Ginevra**, idem idem

Firenze, 21 dicembre 1876.

5935 LA DIREZIONE GENERALE.

(1ª *pubblicazione*)

IMPRESA INDUSTRIALE ITALIANA DI COSTRUZIONI METALLICHE

SEDE E DIREZIONE, NAPOLI, 24, STRADA MEDINA

Opificio meccanico in Castellammare di Stabia

I portatori delle azioni della Impresa Industriale Italiana sono prevenuti che a partire dal giorno 2 gennaio 1877, presso la onorevole **Banca Napoletana**, saranno pagati i cuponi d'interessi pel 2° semestre 1876 in ragione di lire sei e centesimi 25 italiane per cadauna azione.

Napoli, 26 decembre 1876.

6030 *L'Amministratore Direttore*: ALFREDO COTTRAU.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

Il tribunale civile di Livorno ha proferito la seguente sentenza:

Veduto il ricorso di Beatrice Mazzelli vedova del fu Giovanni Pecorini;

Veduti i documenti prodotti;

Veduto il parere del Pubblico Ministero;

Udita la relazione del giudice delegato;

Ritenuti i fatti esposti nel detto ricorso, e l'ammissione della ricorrente al gratuito patrocinio;

Omissis, etc.

P. Q. M.

Dichiara l'assenza di Francesco Pecorini del fu Giovanni e della vivente Beatrice Mazzelli.

Ed ordina che la presente venga pubblicata a norma dell'articolo 23 del Codice civile.

Così deliberato in camera di consiglio questo dì 8 maggio 1876.

INN. NARDI-DEI ff. di pres.
G. SAVAGNONE.
MIGLIETTA A.
5511 G. TARANTINI vicecanc.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI NAPOLI

Avviso d'Asta.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del frumento pei panifici militari della Divisione di Napoli, nel giorno di lunedì 8 gennaio prossimo venturo, ad un'ora pomeridiana (tempo medio di Roma), si procederà nell'ufficio di detta Direzione, sito Largo della Croce alla Paggeria, numero 4, primo piano, al relativo pubblico incanto, a partiti segreti, per la provvista di quintali 4500 frumento nostrale del raccolto anno 1876, di qualità eguale al campione esistente presso la suddetta Direzione, e del peso non minore di 76 chilogrammi per ogni ettolitro, ed alle condizioni dei capitoli speciali, in n. 15 lotti di quintali 300 caduno, da introdursi nel mulino erariale delle Sussistenze Militari in Aldifreda presso Caserta.

I capitoli d'appalto tanto generali che speciali sono visibili nella suddetta Direzione e presso le altre Direzioni del Regno.

La cauzione da prestarsi dagli accorrenti dovrà essere di L. 600 per cadun lotto.

Le consegne dovranno effettuarsi in 3 rate eguali, la prima nel termine di giorni 10, decorrenti dal giorno successivo a quello dell'avviso d'approvazione del contratto che sarà dato al deliberatario, e le rimanenti due egualmente nel termine di dieci in dieci giorni fino a totale provvista.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali saranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, da servire di base all'asta, da aprirsi dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti.

Questi dovranno essere presentati prima che sia aperto l'incanto, dichiarandosi espressamente che dopo non saranno più accettate offerte.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, sono fissati a giorni 5 decorribili dalle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere alla Direzione che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito fatto nella Tesoreria provinciale di un valore corrispondente alla somma indicata di sopra per ogni lotto, avvertendo che ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato al corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

I partiti dovranno essere redatti su carta da bollo di L. 1, debitamente firmati e suggellati.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni di Commissariato Militare.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto e se non sieno accompagnati dalla ricevuta originale od in copia comprovante il prescritto deposito a cauzione.

Non saranno ammesse le offerte per telegramma.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè carta bollata, diritti di segreteria, stampa, pubblicazione degli avvisi d'asta e inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale*, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Napoli, 27 dicembre 1876.

Per detta Direzione

6029 *Il Capitano Commissario*: SANTORO.

MUNICIPIO DI BARLETTA

Diffidamento di ventesimo.

Essendosi proceduto agl'incanti per l'appalto dei dazi consumo sul pesce fresco, secco e salato e generi diversi pel biennio 1877-78, il primo è rimasto aggiudicato al signor Cafiero Angelo per l'annuo estaglio di lire 36,000, ed il secondo al signor Cappabianca Federico per annue lire 34,250.

Potrà presentarsi offerta di ventesimo sì per l'uno che per l'altro a tutto il mezzodì (tempo medio di Roma) del 1° entrante gennaio.

Sono a tutti visibili nell'ufficio comunale i capitoli di appalto.

Barletta, 27 dicembre 1876.

6043 *Il Segretario Comunale*: FRANCESCO GIRONDI.

AVVISO. 6028

(1ª *pubblicazione*)

A termini e per gli effetti dell'articolo 23 del Codice civile italiano si rende noto a chiunque possa avervi interesse che al seguito di domanda presentata dai fratelli Federico e Gaetano Cigarini e dai loro nipoti Antonio e Luigia Silocchi, Matilde e Rosalinda Cigarini di Reggio Emilia, ammessi al gratuito patrocinio con decreto 5 giugno 1875, il R. tribunale civile di Reggio Emilia, con decreto 2 agosto successivo, ha ordinato che siano assunte informazioni sull'assenza del loro fratello e zio rispettivo Luigi Cigarini, allontanatosi da Reggio nella primavera del 1848 senza che se ne siano più avute notizie.

Reggio Emilia, li 19 dicembre 1876.

AVV. CASALI.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Sull'instanza dei nipoti di Pagliero-Valgrand Bernardo fu Francesco Domenico, ammessi al gratuito patrocinio con decreto 30 novembre 1876, il tribunale civile d'Ivrea con provvedimento 9 dicembre 1876 mandò al Regio pretore di Castellamonte di assumere informazioni intorno al detto Pagliero-Valgrand Bernardo fu Francesco Domenico, nato e già domiciliato in Castellamonte, frazione Spineto, il quale abbandonata la patria e passato all'estero da venti e più anni, da cinque e più anni non diede e non si hanno più di lui notizie, all'effetto di provvedere sulla domanda di dichiarazione della assenza del medesimo.

Ivrea, 18 dicembre 1876.

5963 VITALE DOGLIOTTI proc. capo.

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ DELLE STRADE FERRATE

DEL SUD DELL'AUSTRIA E DELLA VENEZIA, DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE

Si reca a conoscenza dei signori portatori di obbligazioni e di azioni della Società delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria e della Venezia, della Lombardia e dell'Italia Centrale, il risultato dell'estrazione a sorte che ebbe luogo nella seduta pubblica tenutasi a Vienna il giorno 15 dicembre 1876.

Serie di Obbligazioni rimborsabili il 2 gennaio 1877.

Serie A.

5,435	al	5,500	66
43.501	»	43,600	100
54,201	»	54,300	100
88,601	»	83,700	100
120,301	»	120,400	100
152,201	»	152,300	100
			566

Serie C.

6,343	al	6,400	58
42,001	»	42,100	100
			158

Serie D.

799,201	al	799,300	100
833,801	»	833,900	100
846,501	»	846,600	100
851,101	»	851,200	100
854,901	»	855,000	100
866,401	»	866,500	100
872,401	»	872,500	100
915,001	»	915,100	100
947,701	»	947,800	100
977,501	»	977,600	100
1,003,801	»	1,003,849	49
1,081,001	»	1,081,100	100
1,097,901	»	1,098,000	100
			1249

Serie F.

2,990,101	al	2,990,200	100
3,013,701	»	3,013,800	100
3,034,601	»	3,034,700	100
3,065,821	»	3,065,829	9
3,147,401	»	3,147,500	100
			409

Serie H.

10,401	al	10,500	100
18,801	»	18,900	100
92,601	»	92,700	100
104,301	»	104,400	100
120,221	»	120,257	37
200,001	»	200,100	100
228,901	»	229,000	100
234,701	»	234,800	100
250,501	»	250,600	100
279,101	»	279,200	100
			937

Serie I.

325,701	al	325,800	100
327,401	»	327,500	100
363,101	»	363,200	100
377,352	»	377,400	49
422,701	»	422,800	100
444,901	»	445,000	100
526,901	»	527,000	100
568,901	»	569,000	100
572,201	»	572,300	100
588,701	»	588,800	100
615,501	»	615,600	100
665,401	»	665,500	100
688,101	»	688,200	100
			1249

Serie K.

39,201	al	39,300	100
40,401	»	40,500	100
46,901	»	47,000	100
116,801	»	116,900	100
125,401	»	125,500	100
130,001	»	130,100	100
		A riportarsi	600
		Riporto	600
165,964	»	166,000	37
175,101	»	175,200	100
182,501	»	182,600	100
193,801	»	193,900	100
			937

Serie M.

3,150,801	al	3,150,900	100
3,195,404	»	3,195,500	97
3,247,801	»	3,247,808	8
			205

Serie O.

36,201	al	36,300	100
83,301	»	83,400	100
105,501	»	105,600	100
138,201	»	138,300	100
164,701	»	164,800	100
182,601	»	182,700	100
			600

Serie P.

5,171	al	5,200	30
14,501	»	14,600	100
30,301	»	30,400	100
61,001	»	61,100	100
71,601	»	71,700	100
77,401	»	77,500	100
110,401	»	110,500	100
			630

Serie S.

1,174,501	al	1,174,600	100
1,214,201	»	1,214,300	100
1,229,101	»	1,229,200	100
1,240,001	»	1,240,100	100
1,254,901	»	1,255,000	100
1,272,552	»	1,272,600	49
1,314,601	»	1,314,700	100
1,316,601	»	1,316,700	100
1,438,201	»	1,438,300	100
1,467,501	»	1,467,600	100
1,480,901	»	1,481,000	100
1,486,601	»	1,486,700	100
1,487,701	»	1,487,800	100
			1249

Serie T.

1,507,801	al	1,507,900	100
1,516,601	»	1,516,700	100
1,523,001	»	1,523,100	100
1,525,231	»	1,525,259	29
1,541,801	»	1,541,900	100
1,569,201	»	1,569,300	100
1,662,601	»	1,662,700	100
			629

Serie V.

2,774,601	al	2,774,700	100
2,818,301	»	2,818,400	100
2,829,001	»	2,829,100	100
2,894,701	»	2,894,800	100
2,925,221	»	2,925,228	8
			408

Serie Z.

1,708,301	al	1,708,400	100
1,730,601	»	1,730,700	100
1,779,601	»	1,779,700	100
1,818,401	»	1,818,500	100
1,914,501	»	1,914,600	100
1,920,921	»	1,920,929	9
1,929,401	»	1,929,500	100
			609

Serie di Obbligazioni rimborsabili il 1° aprile 1877.

Serie X.

2,124,801	al	2,124,900	100
2,152,701	»	2,152,800	100
2,246,301	»	2,246,400	100
2,247,201	»	2,247,300	100
2,272,701	»	2,272,800	100
2,297,901	»	2,298,000	100
2,316,301	»	2,316,400	100
2,420,301	»	2,420,400	100
2,451,301	»	2,451,400	100
		A riportarsi	900
		Riporto	900
2,469,501	»	2,469,600	100
2,505,501	»	2,505,524	24
2,582,301	»	2,582,400	100
2,630,401	»	2,630,500	100
2,672,701	»	2,672,800	100
2,680,201	»	2,680,300	100
2,708,701	»	2,708,800	100
			1524

Azioni rimborsabili il 1° maggio 1877.

115,801	al	115,900	100
358,991	»	358,995	5
363,301	»	363,400	100
524,601	»	524,700	100
699,201	»	699,300	100
			405

Il rimborso delle obbligazioni estratte avrà luogo in ragione di lire 500 cadauna in valuta metallica a cominciare dal giorno 2 gennaio 1877 per quelle appartenenti alle serie **A, C, D, F, H, I, K, M, O, P, S, T, V, Z,** ed a partire dal 1° aprile 1877 per quelle appartenenti alla serie **X.**

Il rimborso delle azioni estratte avrà luogo a cominciare dal 1° maggio 1877, pure in ragione di lire 500 cadauna in valuta metallica.

Il rimborso delle obbligazioni e delle azioni sarà eseguito mediante il ritiro del titolo originale munito di tutti gli stacchi non scaduti.

Sulle obbligazioni cessa ogni decorrenza di interesse dalla data nominale del rimborso.

Per le azioni in un col rimborso sarà consegnato al portatore un certificato interinale di godimento.

I pagamenti avranno luogo:

A **Milano,** esclusivamente presso la Cassa della Società (palazzo già Litta, corso Magenta, n° 24);

A **Roma,** presso la Banca Good Padoa e Comp. (via in Aquiro, n° 109);

A **Torino,** presso la Banca di Torino (via Santa Teresa, n° 2).

E nelle seguenti stazioni:

Acqui, Alessandria, Arona, Asti, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia (Agenzia di città), Carrara, Casale, Chiavari, Chivasso, Codogno, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze (Agenzia di città), Genova P. P., Genova (Agenzia di città), Ivrea, Lodi, Lucca, Mantova, Modena, Novara, Novi, Padova, Parma, Pavia, Pescia, Piacenza, Pinerolo, Pisa Centrale, Pistoia, Prato, Reggio, Rovigo, Savigliano, Savona, Spezia, Tortona, Treviso, Udine, Valenza, Venezia, Venezia (Agenzia di città), Vercelli, Verona P. V., Vicenza, Viareggio, Voghera e Voltri.

Milano, 24 dicembre 1876.

6032 La Direzione Generale dell'Esercizio.

SOCIETA' ITALIANA

PER LE

STRADE FERRATE MERIDIONALI

(3ª *pubblicazione*).

Si notifica ai signori azionisti che a partire dal 1° gennaio prossimo le sottoindicate Casse sono incaricate di pagare

la **cedola XIII** (*coupon*) di **L. 12 50**

per il semestre d'interessi scadente il 31 dicembre corrente:

A **Firenze,** la Cassa Centrale della Società.
" **Ancona,** la Cassa dell'Esercizio della Società.
" **Napoli,** la Cassa Succursale dell'Esercizio della Società.
" **Milano,** signor Giulio Belinzaghi.
" **Torino,** la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
" **Roma,** idem idem
" **Livorno,** la Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
" **Genova,** la Cassa Generale.
" **Venezia,** signori Jacob Levi e Figli.
" **Parigi,** la Società Generale di Credito Industriale e Commerciale, al cambio che sarà ulteriormente stabilito
" **Bruxelles,** la Banca del Belgio, al cambio idem.
" **Ginevra,** signori Bonna e C., al cambio idem.
" **Londra,** signori Baring Brothers and C., al cambio idem.

Parimenti al 1° gennaio prossimo saranno rimborsate, unicamente presso l'Amministrazione centrale della Società in Firenze, le **azioni estratte al 7° sorteggio** del 15 volgente, cessando le medesime di essere fruttifere.

Ogni possessore di azioni estratte riceverà, all'atto del rimborso, la cartella di godimento al portatore, di cui all'art. 54 degli statuti sociali.

Firenze, 21 dicembre 1876.

5934 LA DIREZIONE GENERALE.

CAMERANO NATALE, *Gerente*. | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.